

Proposta Confesercenti ai Candidati Sindaci per una Programmazione Strategica e Innovativa del Commercio per la Città di Foggia

Per una programmazione strategica innovativa dello sviluppo economico e di riqualificazione urbana della Città di Foggia, la Confesercenti chiede ai candidati sindaci di impegnarsi a favorire: la costituzione di un organismo di gestione dei distretti urbani del commercio composto da Comune, Camera di Commercio, Rappresentanze delle Associazioni del Commercio, Associazione dei Consumatori e Organizzazioni Sindacali; la valorizzazione - attraverso gli strumenti di programmazione del commercio, delle attività economiche e gli strumenti di pianificazione urbanistica - degli esercizi di vicinato e medie strutture di vendita, i pubblici esercizi, del commercio sulle aree pubbliche, dell' artigianato di servizio alla persona ed altre funzioni urbane di natura pubblica e privata; l' arredo urbano, la realizzazione di opere infrastrutturali e parcheggi, la riorganizzazione della logistica, l' attivazione di servizi urbani, il riuso di contenitori esistenti per l'insediamento di gallerie di commercio di vicinato e di attività culturali; la promozione e l'agevolazione di misure di sicurezza delle aree urbane in cui sono insediati i distretti commerciali, per le persone, le merci e gli immobili, anche favorendo l'utilizzo di sistemi di video-sorveglianza e di allarme elettronici; la facilitazione degli strumenti di politica dei tempi e degli orari; delle vendite straordinarie; dell'occupazione di suolo pubblico; di tutela del patrimonio storico e artistico ambientale; di agevolazioni tributarie e della fiscalità locale; di sostegno finanziario; di deroghe in materie urbanistiche regolamentari e dei requisiti igienico- edilizi; di accordi di programma tra gli operatori del distretto e le forze sociali.

Per quanto riguarda invece la Distribuzione Organizzata per la Confesercenti i candidati sindaci si devono impegnare ad agevolare i Centri Commerciali di Vicinato e d'interesse locale, non superiori ai 4.000 mq. di superficie di vendita. Circa l'accordo tra Regione Puglia, Provincia di Foggia, Comune di Foggia, Consorzio Asi, Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e SFIR S.p.a. di riconversione della produzione bieticolo saccarifera la Confesercenti - che sostiene la necessità di un **"Patto di Coesione Sociale e Sviluppo per la Provincia di Foggia"** - ritiene che gli accordi vanno onorati. Per Confesercenti la SFIR deve assolvere agli impegni assunti circa il ruolo assunto di project leader per le attività di progettazione ed organizzazione degli investimenti necessari e deve realizzare le attività previste direttamente o attraverso le sue partecipate. Certo la Confesercenti per quanto riguarda la parte del progetto che prevede le aree espositivo-commerciali non rinuncia al suo ruolo di concertazione, non ha delegato e non delega nessuno a trattare in materia di competenza commerciale. Pur nella consapevolezza che il ruolo del Comune di Foggia nell'Accordo di Riconversione Produttiva della SFIR è di favorire, per quanto di sua competenza lo snellimento degli iter autorizzativi necessari al raggiungimento degli obiettivi, espressamente condivisi, relativamente alla realizzazione dei progetti in parola, e certamente non ha competenza in materia di programmazione di grande strutture di vendita e di urbanistica in area ASI, Confesercenti chiede ai candidati sindaci di sostenere l'immediata realizzazione della attività di stoccaggio, confezionamento zucchero e logistica, nonché le attività di servizi tecnici industriali (aree produttive, centro direzionale per i servizi alle imprese, incubatori d'impresa, area di logistica integrata) e a condividere la proposta di Confesercenti che chiederà alla Regione di programmare nell'area destinata al Commercio nel progetto SFIR l'insediamento di una Galleria di Vicinato riservata ai produttori e/o operatori commerciali locali, attività per il tempo libero, ludiche, ricreative e culturali, nonché un centro specializzato di commercializzazione e degustazione dei prodotti enogastronomici Pugliesi simile alla struttura denominata "eataly" e realizzata nell'area industriale del lingotto a Torino.